

**Ai Docenti  
Al personale ATA  
Agli LSU  
Agli studenti  
Ai genitori  
Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

**Oggetto: Disposizioni in tema di sicurezza - a.s. 20xx/20yy**

Al fine di assicurare la sicurezza a tutti coloro che frequentano a vario titolo l'Istituto e per gestire al meglio eventuali emergenze, si invitano tutti gli insegnanti, il personale ATA, gli LSU, gli studenti e le famiglie di leggere attentamente il presente comunicato e di seguire le indicazioni in esso riportate.

**Documenti di riferimento**

Tutto il personale che opera in Istituto deve essere a conoscenza delle misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per ridurre i rischi di esposizione a pericoli e per gestire al meglio eventuali emergenze.

Si invita il personale a prendere visione dei documenti che regolano la sicurezza in Istituto:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito in cui è riportata la valutazione dei rischi strutturali, organizzativi e legati alle diverse mansioni;
- Piano di emergenza affisso in bacheca, pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito;
- Piano di primo soccorso affisso in bacheca, pubblicato nella sezione "Sicurezza" del sito.

In particolare è fatto obbligo di prendere visione delle planimetrie affisse in tutti i locali scolastici che riportano i percorsi di esodo per raggiungere i punti di raccolta.

**Obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza (art. 20 del D.Lgs. 81/2008)**

A seguire si riportano gli obblighi dei lavoratori in tema di sicurezza, obblighi enucleati nell'articolo 20 del D.Lgs. 81/2008.

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
  - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
  - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
  - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
  - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
  - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

### **Adempimenti inizio anno scolastico - Assegnazione incarichi sicurezza agli studenti**

Per gestire al meglio la sicurezza e in particolare l'evacuazione dai locali scolastici, si ritiene importante coinvolgere gli studenti assegnando loro degli specifici incarichi: **apri-fila, chiudi-fila, aiuto diversamente abili o inabili temporanei, responsabili delle comunicazioni.**

A inizio dell'anno scolastico si chiede la collaborazione dei docenti coordinatori di classe per la presentazione del Piano di emergenza dell'Istituto e per l'assegnazione degli incarichi agli studenti, come previsto dalle norme sulla sicurezza. I nominativi degli incaricati vanno trascritti nell'apposita sezione presente nel registro di classe. Per quanto riguarda gli alunni apri-fila e chiudi-fila si scriverà che tali incarichi non sono nominativi ma sono di volta in volta ricoperti dagli studenti che siedono rispettivamente in prossimità della porta e nel punto opposto alla stessa.

In particolare sono da individuare:

- n. 2 studenti **apri-fila**, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta; in caso di nube tossica prelevano i rotoli di scotch presenti nelle postazioni dei collaboratori scolastici;
- n. 2 studenti **chiudi-fila**, con il compito di assistere i compagni in difficoltà, chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro, apporre sulla porta il segnale convenzionale indicante che il locale è stato evacuato (apposito post-it); collaborano con il docente di classe alla compilazione del modulo di evacuazione;
- n. 2 studenti **aiuto diversamente abili o inabili momentanei**, con il compito di assistere i compagni diversamente abili o inabili temporanei ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta;
- n. 2 studenti **responsabili delle comunicazioni**, con il compito di avvertire i Collaboratori Scolastici o gli Addetti di Segreteria di una eventuale emergenza nel caso in cui l'insegnante sia coinvolto o non possa avvertire di persona; mantengono aggiornato il "Prospetto Mensile delle Assenze".

Si invitano inoltre, sempre i coordinatori, a effettuare assieme agli studenti una verifica preventiva del percorso di esodo seguendo le indicazioni presenti sulla piantina affissa nella classe, raggiungendo il punto di raccolta indicato, segnalando al referente interno per la sicurezza, sig. xxx yyy, eventuali non conformità o difficoltà riscontrate.

È utile inoltre ricordare che:

- i percorsi di esodo sono specifici per ogni locale dell'Istituto;
- **indicare specificità del plesso.**

I coordinatori delle classi prime, oltre alle attività sopra elencate, provvederanno all'inizio del II quadrimestre al richiamo del Piano di emergenza alle loro classi, soffermandosi sui verbali delle prove di evacuazione effettuate, rivedendo gli incarichi assegnati e presentando il Piano di primo soccorso dell'Istituto. Quest'ultimo punto verrà ripreso da apposita circolare e verrà messo a disposizione materiale specifico da utilizzare in classe.

La presentazione del Piano di emergenza (I quadrimestre), del Piano di Primo Soccorso (II quadrimestre), l'assegnazione degli incarichi agli studenti, la verifica preventiva del percorso di esodo, rientrano nella formazione specifica in tema di sicurezza che l'Istituto deve garantire agli studenti essendo questi equiparati a lavoratori per via dell'utilizzo dei laboratori. Questo modulo formativo che deve essere obbligatoriamente riportato nel registro di classe preferibilmente con il codice "Formazione Specifica - Gestione delle emergenze"

permette di riconoscere agli studenti delle classi prime due ore di formazione specifica secondo l'Accordo Stato regioni del 21 dicembre 2011. Il Piano di formazione degli studenti e le modalità per metterlo in atto, verranno esplicitate con apposita circolare.

### **Prove di evacuazione**

In ottemperanza alla normativa vigente nel corso dell'anno scolastico verranno organizzate **almeno** due prove di evacuazione. **Si precisa che le prove di evacuazione si configurano come ordine di servizio, obbligo suscettibile di sanzione disciplinare nel caso non venga rispettato.**

Le specifiche procedure da seguire in caso di emergenza sono riportate nel **“Piano di emergenza”** pubblicato nella sezione “Sicurezza” del sito dell'Istituto.

È bene ricordare i segnali convenzionali che indicano la presenza di una emergenza:

- **3 suoni lunghi di campanella o suono della sirena antincendio** significano evacuazione generale e quindi si devono mettere in pratica tutte le procedure del caso;
- in assenza di energia elettrica si ricorrerà ai megafoni.

Per quanto riguarda la sola prova di evacuazione per terremoto, per simulare l'evento sismico si farà suonare ripetutamente la campanella per un tempo pari a circa venti secondi. Per tutta la durata di questa segnalazione, l'unica procedura da adottare è l'auto-protezione. Al termine della simulazione del terremoto si potrà procedere all'esodo senza aspettare alcun segnale convenzionale di allarme. Gli insegnanti che hanno la responsabilità di guidare le classi nei punti di raccolta, dovranno prestare particolare attenzione ai percorsi di esodo che dovranno necessariamente essere quelli indicati nel piano di evacuazione, a meno che non risultino inaccessibili. Il suono dell'evacuazione generale (**3 suoni lunghi di campanella o suono della sirena antincendio**) verrà comunque emanato al termine dell'evento sismico in modo tale che possano procedere all'evacuazione anche coloro che non hanno avvertito il fenomeno.

Il segnale di cessato allarme verrà comunicato dal Responsabile dell'emergenza; solo in questo caso si potrà rientrare e ritornare alle normali attività lavorative.

Si ricorda ai docenti che in caso di prova di evacuazione o di reale emergenza è necessario portare con se il registro di classe contenente il modulo di evacuazione e il prospetto delle assenze per la registrazione dell'avvenuta evacuazione della classe.

Qualora per qualche motivo il registro di classe non dovesse essere presente in aula o l'insegnante dovesse dimenticare di prenderlo, per nessun motivo si dovrà andare alla ricerca del registro o tornare in aula per recuperarlo, l'evacuazione procederà regolarmente e l'insegnante nel momento in cui arriverà nel punto di raccolta, chiederà al responsabile del punto di raccolta di avere l'elenco della propria classe.

Una volta all'esterno bisogna restare uniti in gruppo, possibilmente per classe; il docente provvederà a fare l'appello e a compilare il modulo di evacuazione (presente nelle ultime pagine del registro di classe) e consegnarlo tempestivamente al responsabile dell'area di raccolta.

### **Azioni di prevenzione e segnalazioni**

Specifici addetti effettueranno una serie di controlli periodici per verificare la praticabilità e l'efficienza delle vie d'esodo, nonché l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e la possibilità di utilizzarli con facilità. È comunque interesse di tutti mantenere le condizioni idonee di sicurezza all'interno dell'Istituto e pertanto, tenendo conto anche degli obblighi dei lavoratori prima enunciati, è bene ricordare che:

- è assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, materiale in genere, anche solo temporaneamente le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- in ogni locale deve essere presente in bacheca/area della sicurezza, la seguente documentazione:
  - planimetria con indicato il percorso di esodo verso l'esterno dell'edificio;

- promemoria riguardo i segnali convenzionali di allarme;
- informative per la gestione delle emergenze terremoto e incendio;
- post-it per indicare l'avvenuta evacuazione dal locale.
- è obbligo segnalare al referente interno per la sicurezza, sig. xxx yyy, eventuali non conformità o carenze riscontrate nelle aule o negli ambienti interni ed esterni del plesso, ponendo particolare attenzione allo stato delle prese, degli interruttori e di quanto possa essere, per l'alunno e per il personale medesimo, fonte di pericolo. Al front-office di ogni plesso è presente un modulo per le segnalazioni. Il collaboratore scolastico al front-office provvederà a inoltrare la richiesta al sig. xxx yyy.

Con la presente comunicazione, il personale e gli studenti confermano di essere stati opportunamente informati sul punto, come prescritto dalla normativa vigente.

Treviso, xx settembre 20xx

f.to Il Dirigente Scolastico  
prof. xxx yyy